



Segreteria del Direttore Generale

## IL RETTORE

### VISTA

la delibera n. 76 del 27 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare mandato al Rettore di sottoscrivere tutti gli atti necessari alla partecipazione dell'Ateneo ai bandi emanati nell'ambito del PNRR, incluso la partecipazione alle nuove *legal entity* previste dalle varie misure, fermo restando la successiva ratifica negli Organi di Ateneo deputati;

### PRESO ATTO che:

- con avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha autorizzato la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- il predetto avviso prevede la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi sul territorio nazionale, sulle tematiche sotto riportate;
- l'importo dell'agevolazione concessa per ciascun Partenariato esteso è compreso tra un minimo di € 80.000.000,00 ed un massimo di € 160.000.000,00;
- in risposta al citato avviso n. 341/2022, l'Ateneo ha sottomesso 13 proposte progettuali, di cui 1 in qualità di capofila, come di seguito specificato:
  - PE1 *Future Artificial Intelligence Research (FAIR)*. Tematica: "Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali". Capofila: CNR;
  - PE2 *NEST Network 4 Energy Sustainable Transition*. Tematica: "Scenari Energetici del Futuro Capofila: Politecnico di Bari;
  - PE3 *RETURN - multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changing climate*. Tematica: Rischi ambientali, naturali e antropici. Capofila: Università degli Studi di Napoli Federico II;
  - PE4 *National Quantum Science and Technology Institute*. Tematica: Scienze e tecnologie quantistiche. Capofila: Università di Camerino;
  - PE5 *CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*. Tematica: Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività. Capofila: Università di Roma La Sapienza;
  - PE6 *BOSPHORHUS - BOrn-to-be-good and born-to-be-bad disease: a precision medicine Survey of PHeotypes and Outcomes based on Rational interrogation of HUman Samples* Tematica: Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione. Capofila: Università di Torino;
  - PE8 *Age-It - Ageing Well in an ageing society*. Tematica: Conseguenze e sfide dell'invecchiamento. Capofila: Università di Firenze;
  - PE9. *GROWING INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)*. Tematica: Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori. Capofila: Università di Bologna;
  - PE10 *ON Foods*. Tematica: Modelli per un'alimentazione sostenibile. Capofila: Università di Parma;
  - PE11 *3A-ITALY*. Tematica: Made-in-Italy circolare e sostenibile Capofila: Politecnico di Milano;
  - PE12 *MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*. Tematica: Neuroscienze e neurofarmacologia. Capofila: Università di Genova;

- PE13 *INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases*. Tematica: Malattie infettive emergenti. Capofila: Università di Pavia;
- PE14 *RESTART - RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART*. Tematica: Telecomunicazioni del futuro Capofila: Università di Roma Tor Vergata;

**VISTA** la delibera n. 34 del 31 maggio 2022 del Senato Accademico e la delibera n. 104 del 31 maggio 2022 del Consiglio di Amministrazione con le quali sono state ratificate le presentazioni delle proposte progettuali suddette così come sottomesse al Ministero dell'Università e della Ricerca, con la precisazione che, in caso di finanziamento si sarebbe proceduto a successivo esame dei passaggi propedeutici alla costituzione degli HUB previsti;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 1243 del 2 agosto 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato l'ammissione della proposta progettuale in discorso alla Fase 2 (art. 11, art. 12 e art. 13 dell'Avviso).

**CONSIDERATO** che il MUR ha successivamente comunicato, per le vie brevi, la necessità di ricevere entro il 25 settembre p.v. l'indicazione del Codice Fiscale della Società al fine di riportare l'anzidetto nel decreto di concessione delle agevolazioni.

**VISTA** l'e-mail del 15 settembre 2022 con cui la dott.ssa Claudia Raimondi responsabile dell'Ufficio PNRR del Politecnico di Milano, soggetto Capofila del progetto, ha inviato la bozza dello Statuto della Fondazione di partecipazione denominata "MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE" (Allegato 1) comunicando che la costituzione della Fondazione di partecipazione è fissata per il 22 settembre p.v. e che la complessiva quota di partecipazione a carico dell'Ateneo è pari a €28.000,00 (ventottomila euro) di cui €8.000,00 (ottomila euro) destinati a formare il fondo di dotazione della Fondazione mentre € 20.000,00 (ventimila euro) confluiranno nel fondo di gestione.

**VISTA** la bozza dello **statuto** della Fondazione, ricevuta soggetto Capofila del progetto del quale si evidenziano le principali disposizioni, rinviando all'allegato per il testo integrale:

- Ai sensi dell'art. 1 è costituita la Fondazione di partecipazione «denominata "*Made in Italy Circolare e Sostenibile* "» con sede in Milano.
- Ai sensi dell'art. 3 « *La Fondazione ha durata illimitata.*»
- Ai sensi dell'art. 4 « 4.1 *Il patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo Patrimoniale e dal Fondo di Gestione.*

*4.2 Il Fondo Patrimoniale – indisponibile, espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere, da esporre in bilancio come voce del passivo ricompresa all'interno del patrimonio netto e pertanto non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali – è composto dal Fondo di Dotazione e ogni altro conferimento previsto dalla legge.*

*Il Fondo di Dotazione è costituito dai versamenti in denaro effettuati ai sensi dell'art. 6.1 dello Stato dai Membri della Fondazione entro e non oltre la data di stipula dell'atto costitutivo o dell'atto di adesione alla Fondazione.*

*Il Fondo di Dotazione può essere aumentato, fino all'ammontare stabilito in sede di atto costitutivo in € 300.000,00 (trecentomila/00), sia mediante nuovi versamenti effettuati al momento dell'eventuale ammissione di nuovi membri sia attraverso l'accantonamento, con delibera dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, di quote del*

*fondo di gestione o di eventuali utili derivanti dallo svolgimento di attività commerciali strumentali o accessorie a quelle di ricerca.*

*4.3 Il Fondo di Gestione è costituito da:*

- a) le ulteriori contribuzioni in qualsiasi forma effettuate dei Membri e dei Sostenitori della Fondazione;*
  - b) redditi del capitale, avanzi e utili di gestione della Fondazione;*
  - c) beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione;*
  - d) proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti o dalla cessione dei risultati della ricerca;*
  - e) ogni risorsa erogata alla Fondazione dal MUR in attuazione del DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2027;*
  - f) ogni finanziamento e contributo, pubblico e privato, di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. »*
- Ai sensi dell'art. 5 «5.1 I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie, la cui denominazione ha natura convenzionale:*
- a) Fondatore Proponente,*
  - b) Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR,*
  - c) Enti Fondatori Privati,*
- (di seguito, congiuntamente, i “Membri della Fondazione”).*

*5.2 In relazione alla funzione svolta ai sensi dell'art. 2, comma 2 e 3 del DD, è Fondatore Proponente il Politecnico di Milano, con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32, Milano, quale soggetto proponente – ai sensi degli artt. 2, 4 del DD – della proposta progettuale relativa al Partenariato Esteso Made in Italy Circolare e Sostenibile di cui al DD.*

*Il contributo del Fondatore Proponente è pari a quello previsto per gli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR.*

*5.3 Sono Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR gli enti che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (quali definiti ai punti 7 e 8 dell'art. 2 del DD).*

*5.4 Sono Enti Fondatori Privati gli enti che abbiano la qualifica di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca ovvero altri soggetti pubblici e privati che, altamente qualificati, svolgano attività di ricerca ai sensi dell'art. 2, comma 7 e 11 del DD accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del PNR 2021-2027 e dell'Agenda strategica per la ricerca dell'unione europea.»*

*- Ai sensi dell'art.10: «10.1 Sono Organi della Fondazione:*

- il Presidente e il Vice-Presidente della Fondazione;*
- il Consiglio di Amministrazione;*
- l'Assemblea dei Membri della Fondazione;*
- l'Organo di Controllo e Revisione;*
- il Program Research Manager.»*

*- Ai sensi dell'art.21: «22.1 L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.*

*22.2 Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno la Fondazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile, con le modalità previste dagli artt. 14 e 17. »*

**CONSIDERATO** che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono previste per il giorno 03 ottobre 2022;

**RITENUTA** la necessità di provvedere in via d'urgenza, al fine di consentire la partecipazione dell'Ateneo alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione.

**VISTO** l'art.14, comma 2, lett. j) dello Statuto di Ateneo;

**D E C R E T A**

**Art. 1** - È autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II alla costituzione della Fondazione "MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE"

**Art. 2** - È approvato il testo della bozza dello Statuto della predetta Fondazione, che si allega al presente decreto per formarne parte integrante.

**Art. 3** - È approvato il conferimento della complessiva quota di partecipazione iniziale pari a € 28.000,00 (ventottomila euro);

**Art. 4** - Il Rettore ha ogni e più ampio potere di determinare patti e condizioni per la sottoscrizione, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto, ove si rendesse necessario.

**Art. 5** - È autorizzata la delega al prof. Ferruccio Resta, legale rappresentante Politecnico di Milano, ad intervenire in rappresentanza dell'Ateneo, in sede di sottoscrizione, conferendogli apposita procura notarile.

*Il presente decreto, emanato d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.*

**IL RETTORE**  
**Prof. Matteo Lorito**

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario <del>2022</del>				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
<b>Note:</b> La spesa di € 28.000,00 a valere sul conto CA.04.41.06.03.02				
"Quote associative" potrà trovare copertura solo a seguito di richiesta				
di richiesta di variazione di Budget.				

Per la copertura economico-finanziaria:  
 Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo  
 Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano  
 Unità organizzativa responsabile:  
 Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano  
 L'addetto: Michele Codella

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....							
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI							
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento				
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progett
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo			
<b>Note:</b>							

Ufficio: Segreteria del Direttore Generale  
 Direttore Generale: dott. Alessandro Buttà  
 Responsabile del procedimento:  
 il Capo dell'Ufficio, dott.ssa Clara Campana  
 Tel: 081.2536239

**STATUTO della FONDAZIONE**  
**"Made in Italy Circolare e Sostenibile"**

**Art. 1**

**Denominazione e sede**

**1.1** È costituita, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e ss. del Codice Civile la fondazione di partecipazione denominata " Made in Italy Circolare e Sostenibile ", di seguito indicata come la "Fondazione".

**1.2** La Fondazione richiederà il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione all'apposito Registro istituito presso la Prefettura - UTG di Milano e l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano per lo svolgimento delle attività a carattere commerciale di cui al presente Statuto.

**1.3** La Fondazione ha sede in Milano.

**1.4** Con decisione dell'organo amministrativo possono essere istituite sedi secondarie, uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero, per lo svolgimento dell'attività della Fondazione.

**Art. 2**

**Scopo – Finalità – Attività**

**2.1** La Fondazione non ha scopo di lucro.

**2.2** La Fondazione è costituita per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") n. 341 del 15 marzo 2022 e ss.mm.ii. (di seguito "DD"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica numero 11 "Made-in-Italy circolare e sostenibile", ai sensi dell'art. 1 del DD.

In tale ambito, la Fondazione – sui temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, circolarità, e trasformazione digitale di materiali, prodotti, servizi, processi, fabbriche e filiere produttive, con particolare riferimento ai settori industriali del Made in Italy, ma non limitato ad essi – riveste il ruolo:

- a) di soggetto attuatore "Hub" – come definito al punto 3 dell'art. 2 del DD – responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso – come definito al punto 6 dell'art. 4 del DD – per la realizzazione del programma di ricerca (di seguito il "Programma di Ricerca"), coerentemente con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DD;
- b) di referente unico – ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DD – per l'attuazione del Programma di Ricerca, ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranches di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato Esteso ai sensi degli artt. 2, comma 4, e 4, comma 9, del DD.

**2.3** Inoltre, la Fondazione può svolgere ogni altra attività ritenuta utile od opportuna per il perseguimento dello scopo di cui sopra, purché complementare e sinergica rispetto alle attività svolte dai Fondatori, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) attività di supporto trasversale rientranti nelle attività di gestione, quali attività di comunicazione e di disseminazione, didattica, supporto al trasferimento tecnologico, ecc.;
- b) formazione e alta formazione universitaria, ivi inclusi i corsi di dottorato in collaborazione con le imprese;
- c) formazione e alta formazione professionalizzante e formazione continua;
- d) promozione delle attività didattiche e di ricerca tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri soggetti pubblici o privati;
- e) diffusione di programmi di elevato valore culturale e di progetti di interesse per la ricerca scientifica a beneficio della società civile;
- f) formalizzazione di atti e contratti ritenuti necessari per il conseguimento del suo scopo;
- g) stipulazione di mutui e/o qualsiasi forma finanziamento con istituti di credito, banche, società ed enti pubblici;
- h) partecipazione a procedimenti di pubblica evidenza finalizzati alla assegnazione di risorse e finanziamenti pubblici per il perseguimento degli scopi statutari, ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria e nel rispetto delle norme vigenti;
- i) compimento di operazioni mobiliari e immobiliari funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Programma di Ricerca;
- j) compimento di operazioni commerciali e finanziarie (escluso lo svolgimento delle attività di raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito di cui al D.lgs. 385/1993) funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Programma di Ricerca;
- k) attività di impulso e supporto per la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off di ricerca);
- l) attività di costituzione ovvero di partecipazione in società di capitali, organismi, fondazioni o associazioni, quando utile od opportuna per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo;
- m) ogni attività, anche strumentale, ritenuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria, utile o opportuna per la realizzazione del Programma di Ricerca per il quale è stata costituita e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 del DD.

**2.4** Terminato il Periodo di Durata del Programma (come definito al successivo art. 3), la Fondazione potrà inoltre svolgere – sempre nell'ambito del Made in Italy Circolare e Sostenibile – le attività finalizzate a:

- a) creazione e/o rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca,
- b) realizzazione e sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati,
- c) favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e
- d) valorizzazione dei risultati della ricerca.

Essa potrà inoltre svolgere le attività strumentali ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie, utili od opportune ad assicurarne la realizzazione.

### **Art. 3**

#### **Durata della Fondazione – Durata del Programma**

**3.1** La Fondazione ha durata illimitata.

**3.2** La durata di realizzazione del Programma di Ricerca richiamato al punto 2 dell'art. 4 del DD, è stabilita – ai sensi dell'art. 8, punto 4, del DD – in 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data che sarà indicata dal decreto di concessione del finanziamento al Programma di Ricerca; ai sensi della medesima norma il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di Ricerca, comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026 (di seguito “il Periodo di Durata del Programma”).

#### **Art. 4** **Patrimonio**

**4.1** Il patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo Patrimoniale e dal Fondo di Gestione.

**4.2** Il Fondo Patrimoniale – indisponibile, espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere, da esporre in bilancio come voce del passivo ricompresa all'interno del patrimonio netto e pertanto non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali – è composto dal Fondo di Dotazione e ogni altro conferimento previsto dalla legge.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai versamenti in denaro effettuati ai sensi dell'art. 6.1 dello Stato dai Membri della Fondazione entro e non oltre la data di stipula dell'atto costitutivo o dell'atto di adesione alla Fondazione.

Il Fondo di Dotazione può essere aumentato, fino all'ammontare stabilito in sede di atto costitutivo in € 300.000,00 (trecentomila/00), sia mediante nuovi versamenti effettuati al momento dell'eventuale ammissione di nuovi membri sia attraverso l'accantonamento, con delibera dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione, di quote del fondo di gestione o di eventuali utili derivanti dallo svolgimento di attività commerciali strumentali o accessorie a quelle di ricerca.

**4.3** Il Fondo di Gestione è costituito da:

- a) le ulteriori contribuzioni in qualsiasi forma effettuate dei Membri e dei Sostenitori della Fondazione;
- b) redditi del capitale, avanzi e utili di gestione della Fondazione;
- c) beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- d) proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti o dalla cessione dei risultati della ricerca;
- e) ogni risorsa erogata alla Fondazione dal MUR in attuazione del DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021-2027;
- f) ogni finanziamento e contributo, pubblico e privato, di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.

#### **Art. 5** **Membri della Fondazione**

**5.1** I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie, la cui denominazione ha natura convenzionale:

- a) Fondatore Proponente,
  - b) Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR,
  - c) Enti Fondatori Privati,
- (di seguito, congiuntamente, i “Membri della Fondazione”).

**5.2** In relazione alla funzione svolta ai sensi dell'art. 2, comma 2 e 3 del DD, è Fondatore Proponente il Politecnico di Milano, con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32, Milano, quale soggetto proponente – ai

sensi degli artt. 2, 4 del DD – della proposta progettuale relativa al Partenariato Esteso Made in Italy Circolare e Sostenibile di cui al DD.

Il contributo del Fondatore Proponente è pari a quello previsto per gli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR.

**5.3** Sono Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR gli enti che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (quali definiti ai punti 7 e 8 dell'art. 2 del DD).

**5.4** Sono Enti Fondatori Privati gli enti che abbiano la qualifica di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca ovvero altri soggetti pubblici e privati che, altamente qualificati, svolgano attività di ricerca ai sensi dell'art. 2, comma 7 e 11 del DD accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del PNR 2021-2027 e dell'Agenda strategica per la ricerca dell'unione europea

**5.5** Sia gli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR sia gli Enti Fondatori Privati partecipano all'atto costitutivo della Fondazione o vi aderiscono entro il minor termine tra (i) 60 giorni dalla costituzione della Fondazione e (ii) la data di avvio dell'attività progettuale, versando i contributi ai Fondi di Dotazione e Gestione previsti dallo Statuto e contribuendo in maniera rilevante all'organizzazione ed alla realizzazione dell'oggetto della Fondazione.

## **Art. 6 Contributi**

**6.1** I Membri della Fondazione si impegnano a versare al Fondo di Dotazione, entro e non oltre la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo o dell'atto di adesione, la somma di € 8.000,00 (ottomila virgola zero zero).

**6.2** I Membri della Fondazione sono inoltre tenuti a versare ogni anno, per il Periodo di Durata del Programma, salvo diverso impegno, un contributo al fondo di gestione quantificato come segue:

- a) € 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) per gli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR;
- b) € 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per gli Enti Fondatori Privati.

**6.3** Detti contributi annuali devono essere versati con le seguenti modalità:

- a) la prima quota entro e non oltre la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo o dell'atto di adesione alla Fondazione;
- b) la seconda quota entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di avvio del Programma di Ricerca;
- c) la terza quota entro e non oltre 24 (ventiquattro) mesi dalla data di avvio del Programma di Ricerca.

**6.4** Ogni successiva variazione dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 7**

### **Immodificabilità della compagine dei Membri della Fondazione nel Periodo di Durata del Programma – Ammissione ed esclusione di un Membro della Fondazione**

**7.1** Fino al termine del Periodo di Durata del Programma, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del DD, le variazioni soggettive dei Membri della Fondazione sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti esecutori, quali fusioni e/o incorporazioni.

**7.2** Al termine del Periodo di Durata del Programma:

- a) l'ammissione di un Membro è determinata dal Consiglio di Amministrazione con decisione – assunta a maggioranza dei suoi componenti – motivata ma non appellabile;

- b) l'ammissione è possibile allorché l'aspirante Membro della Fondazione dimostri il possesso dei requisiti che, al termine del Periodo di Durata del Programma, saranno stati determinati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) l'esclusione di un Membro è determinata dal Consiglio di Amministrazione con decisione – assunta a maggioranza dei suoi componenti – motivata ma non appellabile;
- d) l'esclusione è possibile allorché un Membro della Fondazione abbia perso i requisiti che, al termine del Periodo di Durata del Programma, saranno stati determinati dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 8**

### **Recesso di un Membro della Fondazione**

**8.1** Al termine del Periodo di Durata del Programma, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento e salvo diverso impegno assunto nei confronti della Fondazione, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti, per quanto compatibile, dell'art. 24 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

**8.2** In ogni caso, resta fermo il dovere per ogni Membro che abbia esercitato il diritto di recesso di adempiere alle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

**8.3** Nulla spetta al Membro che abbia esercitato il diritto di recesso in relazione al patrimonio della Fondazione.

## **Art. 9**

### **Sostenitori**

**9.1** Sono Sostenitori della Fondazione le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire al raggiungimento degli scopi e delle finalità della Fondazione mediante (i) un contributo annuo e/o *una tantum* in denaro determinato dal Consiglio di Amministrazione e (ii) contributi di tipo non finanziario ritenuti, caso per caso, idonei dal Consiglio di Amministrazione.

**9.2** Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la suddivisione e il raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.

**9.3** Possono essere nominati Sostenitori anche le persone giuridiche nonché enti pubblici o privati od altre istituzioni aventi sede all'estero.

**9.4** I Sostenitori sono ammessi, previa presentazione di domanda di ammissione indirizzata al Consiglio di Amministrazione; il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione con decisione inappellabile, adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri e tempestivamente comunicata all'aspirante Sostenitore.

**9.5** La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

**9.6** I Sostenitori non sono membri della Fondazione.

## **Art. 10**

### **Organi della Fondazione**

**10.1** Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente e il Vice-Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
- l'Organo di Controllo e Revisione;
- il Program Research Manager.

**10.2** Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 (quattro) esercizi e, precisamente, i loro componenti rimangono in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per la ricostituzione del nuovo organo. Nei limiti di legge l'Assemblea può stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Consiglieri.

## **Art. 11**

### **Consiglio di Amministrazione**

**11.1** La Fondazione è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto in un numero dispari da 7 (sette) a 13 (tredici) componenti.

**11.2** Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- a) 1 (un) membro è nominato dall'Assemblea su proposta del Fondatore Proponente ed assume la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione;
- b) i restanti componenti sono nominati dall'Assemblea, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 12, con precisazione che:
- c) per metà devono essere stati designati dagli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR; per l'altra metà devono essere stati designati dagli Enti Fondatori Privati.

**11.3** In parziale deroga di quanto previsto nello Statuto, i primi Amministratori sono nominati in sede di Atto Costitutivo che ne stabilirà anche il numero e la durata della carica.

**11.4** Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione deve rispettare i requisiti necessari ai sensi dell'art. 2382 del Codice Civile per assumere la qualità di amministratore delle società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera approvata dall'Assemblea, può determinare requisiti specifici di indipendenza dei Consiglieri e prevedere, ove se ne valuti l'opportunità, limitazioni alla eleggibilità dei Consiglieri in relazione al disposto dell'art. 2391 del Codice Civile.

## **Art. 12**

### **Elezioni del Consiglio di Amministrazione**

**12.1** Le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione diversi dal Presidente avvengono mediante presentazione di liste di candidati da parte dei Membri della Fondazione, con le modalità che seguono:

- a) ogni Membro della Fondazione ha diritto a presentare una ed una sola lista;
- b) nessun Membro della Fondazione può (i) concorrere alla presentazione di più di una lista né (ii) proporre propri candidati in più liste;
- c) ciascuna lista deve:
  - comprendere un numero di candidati pari al numero dei Consiglieri che comporranno il nuovo Consiglio di Amministrazione meno uno;
  - essere composta (i) per metà da candidati che devono essere designati dagli Enti Fondatori

- Pubblici vigilati MUR e (ii) per l'altra metà da candidati che devono essere designati dagli Enti Fondatori Privati;
- tenere conto del rispetto, per quanto possibile, del principio di equilibrio di genere;
  - indicare accanto al nome di ciascun candidato, la denominazione del Membro della Fondazione che esprime il candidato medesimo;
  - contenere l'accettazione sottoscritta da ciascun candidato amministratore; tale documento deve essere allegato alla lista, unitamente alla dimostrazione delle qualità soggettive richieste per l'assunzione della carica.
- d) le liste (ed i documenti integrativi) dovranno pervenire al Consiglio di Amministrazione non oltre 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea convocata per l'elezione del Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo avrà l'onere di far pervenire ai Membri della Fondazione copia di tutte le liste presentate nei predetti termini;
- e) nessun Membro della Fondazione può votare più di una lista ed ogni Membro della Fondazione ha diritto ad un voto;
- f) risultano eletti consiglieri i candidati espressi dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra tutte le liste presentate;
- g) se, entro i termini previsti dal presente articolo per la presentazione delle liste, non sarà presentata alcuna lista, si procederà alle votazioni sulla base delle candidature proposte nel corso dell'assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui alla precedente lettera c).

### **Art. 13**

#### **Decadenza, esclusione e dimissioni dei Consiglieri di Amministrazione**

**13.1** I componenti del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate alle riunioni del Consiglio.

**13.2** Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

**13.3** L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato e non impugnabile.

**13.4** Ogni qualvolta venga a mancare per esclusione, decadenza, dimissioni o qualsiasi altra ragione un componente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio stesso fa luogo alla sua sostituzione per cooptazione.

**13.5** I membri nominati ai sensi dei precedenti due commi decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quadriennio.

### **Art. 14**

#### **Poteri del Consiglio di Amministrazione**

**14.1** Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e nonché di quelli per la realizzazione del Programma di Ricerca per il quale la Fondazione è stata costituita, salve le competenze diversamente indicate dal presente Statuto o dalla legge.

**14.2** Tra le altre attribuzioni, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione verifica - ai sensi dell'art.

4, comma 18, del DD - il conseguimento dei *milestones* e dei target previsti dal Programma di Ricerca finanziato.

**14.3** Sono, tra le altre, di competenza consiliare:

- a) l'approvazione dei documenti relativi agli indirizzi strategici e operativi della Fondazione ed il programma dell'attività scientifica, tenuto conto delle raccomandazioni non vincolanti eventualmente espresse dagli organismi di cui al successivo art. 20;
- b) la predisposizione del progetto di bilancio di ciascun esercizio, anche avvalendosi di consulenti esterni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) la definizione delle politiche di investimento del Patrimonio della Fondazione, sulla base delle linee di indirizzo strategico, definite con il contributo dell'Assemblea;
- d) l'attribuzione ad uno o più Consiglieri e/o a soggetti diversi dai Consiglieri di specifiche deleghe, determinandone il contenuto e l'eventuale correlativo potere di rappresentanza;
- e) il coordinamento e monitoraggio (anche con l'assistenza del Program Research Manager) dell'attuazione del Programma di Ricerca, vigilando sulla rendicontazione e sulla conseguente trasmissione dei dati al MUR;
- f) l'assunzione di interventi correttivi (anche con l'assistenza del Program Research Manager) nel caso di ritardi del Programma di Ricerca, tenuto conto delle raccomandazioni non vincolanti eventualmente espresse dai Comitati di cui al successivo art. 20;
- g) l'autorizzazione ad effettuare le erogazioni sulla base del conseguimento delle *milestones* del Programma;
- h) l'assunzione della delibera in merito alla costituzione ovvero alla partecipazione in società di capitali, organismi, fondazioni o associazioni;
- i) l'assunzione, secondo quanto precisato al successivo art. 17, delle delibere relative a (i) modifiche statutarie, (ii) scioglimento e liquidazione della Fondazione, e devoluzione del Patrimonio e (iii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione;
- j) ogni altro compito attribuitogli dal presente Statuto e l'approvazione di tutti gli ulteriori atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non compresi nei punti precedenti.

## **Art. 15**

### **Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

**15.1** Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri presso la sede della Fondazione o altrove in Italia.

**15.2** L'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione con relativo ordine del giorno deve essere spedito con lettera raccomandata A/R o con posta elettronica o PEC o con altro mezzo che garantisca la prova della intervenuta ricezione almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata; nei casi di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato, con le summenzionate modalità, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'ora fissata per la riunione.

**15.3** Hanno diritto ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, i membri dell'Organo di Controllo e Revisione.

**15.4** Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei

suoi componenti in carica e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti.

In relazione alle delibere relative a (i) modifiche statutarie, (ii) scioglimento e liquidazione della

Fondazione, e devoluzione del patrimonio, nonché (iii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione il Consiglio di Amministrazione delibera con maggioranza pari a 3/4 dei suoi componenti. Tuttavia, l'adozione di tali delibere deve essere preventivamente sottoposta all'Assemblea al fine del rilascio un parere preventivo e non vincolante. L'eventuale diniego di tale parere assembleare comporta l'innalzamento del quorum deliberativo consiliare a 4/5 dei suoi componenti.

**15.5** Ciascun consigliere ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

**15.6** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

**15.7** Le riunioni sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti nell'apposito libro verbali.

**15.8** Il Consiglio di Amministrazione può designare un Segretario del Consiglio, anche tra soggetti estranei al Consiglio, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico.

**15.9** In mancanza delle formalità previste per la convocazione, le riunioni del Consiglio di Amministrazione si reputano regolarmente costituite, qualora intervengano tutti gli aventi diritto; in tal caso resta ferma la possibilità di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

## **Art. 16**

### **Presidente e Vice-Presidente della Fondazione**

**16.1** Il Presidente della Fondazione è nominato dall'Assemblea su proposta del Fondatore Proponente.

**16.2** Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione.

**16.3** Il Presidente:

convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;

- a) sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- b) provvede, anche mediante propri delegati, all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ai compiti ad esso attribuiti dallo Statuto;
- c) firma gli atti della Fondazione.

**16.4** La rappresentanza, sostanziale e processuale, della Fondazione compete al Presidente. La rappresentanza spetta altresì agli eventuali Consiglieri delegati, al Program Research Manager e anche

ad eventuali ulteriori soggetti delegati, anche esterni al Consiglio di Amministrazione, nei limiti dei poteri loro conferiti, quali risultanti dal relativo verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione.

**16.5** Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Vice-Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento. In caso di assenza o impedimento temporaneo anche del Vice-Presidente, le funzioni e i poteri del Presidente saranno esercitati dal membro più anziano di età del Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 17**

### **Assemblea dei Membri della Fondazione**

**17.1** All'Assemblea possono partecipare tutti i Membri della Fondazione nonché, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo e Revisione. Ogni Membro della Fondazione, purché si trovi in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti, ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta.

**17.2** L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di un terzo (1/3) dei Membri della Fondazione.

**17.3** L'Assemblea è convocata, con avviso inoltrato almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R o con posta elettronica o PEC o con altro mezzo che garantisca la prova della intervenuta ricezione, presso la sede della Fondazione o altrove in Italia.

**17.4** L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, ovvero, in caso di assenza del Presidente, dal Vice-Presidente, se nominato, o altrimenti dal Consigliere più anziano dei Consiglieri di Amministrazione in carica intervenuto.

**17.5** L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale.

**17.6** L'Assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, nonché sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione da uno o più amministratori o da almeno un terzo (1/3) dei Membri della Fondazione.

In particolare, l'Assemblea:

- a) approva il bilancio di ciascun esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- b) contribuisce a determinare le linee di indirizzo strategico della Fondazione;
- c) esprime il proprio parere preventivo e non vincolante in merito ad iniziative intraprese dalla Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, qualora richiesto dal Consiglio di Amministrazione;
- d) formula pareri consultivi e proposte sulle attività, sui programmi ed obiettivi della Fondazione, qualora richiesti dal Consiglio di Amministrazione;
- e) procede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal precedente art. 12;
- f) stabilisce l'ammontare degli emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- g) procede alla nomina dell'Organo di Controllo e Revisione.

**17.7** Restano ferme le prerogative dell'Assemblea rispetto alle possibilità di accertare eventuali profili di responsabilità in capo ad amministratori e sindaci.

**17.8** Ferma rimanendo la competenza consigliare in materia, all'Assemblea è inoltre richiesto un parere preventivo e non vincolante allorché il Consiglio di Amministrazione debba deliberare in relazione a (i) modifiche statutarie, (ii) scioglimento e liquidazione della Fondazione, e devoluzione del patrimonio,

nonché (iii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione.

**17.9** Ad ogni Membro della Fondazione spetta un (1) voto.

**17.10** L'Assemblea si riunisce validamente, in prima convocazione, con l'intervento della maggioranza dei Membri della Fondazione; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono assunte con il voto della maggioranza dei Membri della Fondazione presenti.

**17.11** L'Assemblea può svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (e) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

**17.12** Le riunioni dell'Assemblea sono constatate da un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Funge da Segretario la persona a tale ufficio stabilmente nominata dal Consiglio di Amministrazione, oppure, ove a tale ufficio nessuno sia stato chiamato, un soggetto, anche esterno alla Fondazione, designato dal Presidente della riunione.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente della riunione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del Segretario non è necessaria. I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere trascritti nell'apposito libro verbali.

## **Art. 18**

### **Program Research Manager**

**18.1** Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Program Research Manager tra soggetti, esterni al Consiglio medesimo, muniti di comprovate capacità dirigenziali ed esperienza in ambito di ricerca scientifica; il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'emolumento ed è competente per ogni decisione concernente il rapporto di lavoro del Program Research Manager.

**18.2** L'incarico del Program Research Manager ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

**18.3** Il Program Research Manager svolge attività di gestione e coordinamento della Fondazione incluso il Programma di Ricerca, con compiti di supporto nella predisposizione e nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nell'elaborazione dei piani industriale – finanziario e scientifico della Fondazione, nel monitoraggio dell'attuazione degli interventi e nella rendicontazione delle spese sostenute.

**18.4** I poteri del Program Research Manager, ed ogni eventuale loro successiva modifica, sono definiti dal Consiglio di Amministrazione mediante adozione di apposita delibera.

## **Art. 19**

### **Organo di Controllo e Revisione**

**19.1** L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo che può essere monocratico o collegiale e ne

determina il compenso. La prima nomina, se così vorranno i Fondatori, avverrà in sede di atto costitutivo.

**19.2** Il Sindaco Unico deve essere un revisore contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**19.3** Il Collegio Sindacale, ove nominato, si compone di 3 (tre) membri effettivi tra cui il Presidente e di 2 (due) supplenti. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea. Dei tre membri effettivi, almeno due, fra cui il Presidente, devono essere revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**19.4** L'Organo di Controllo resta in carica per 4 (quattro) esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica.

**19.5** All'Organo di Controllo della Fondazione si applica, in quanto compatibile, la disciplina stabilita dalla legge per l'Organo di Controllo delle società a responsabilità limitata.

**19.6** All'Organo di Controllo spetta la funzione di controllo contabile e la revisione legale dei conti. È comunque data facoltà all'Assemblea di attribuire la revisione legale ad un revisore, o ad una società di revisione, iscritti all'Albo dei revisori; in questo caso non è necessario che il Sindaco Unico o i Sindaci siano revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**19.7** Il Sindaco che non partecipa nel corso di un anno solare a 3 (tre) riunioni del Collegio senza adeguata giustificazione, decade dall'incarico; in tal caso, subentra il supplente più anziano d'età sino alla successiva riunione dell'Assemblea che provvederà alla nuova nomina.

**19.8** I componenti dell'Organo di Controllo sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei Membri della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 20**

### **Comitato di Coordinamento degli Spoke - Comitato Tecnico Scientifico - Advisory and Stakeholders Board - ulteriori Comitati della Fondazione**

**20.1** Il Consiglio di Amministrazione, per lo svolgimento delle attività della Fondazione, può istituire i seguenti Comitati:

- a) il Comitato di Coordinamento degli Spoke, a cui possono partecipare tutti gli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR, con la funzione di integrare, implementare e coordinare il Programma di Ricerca, riportandone al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre invitare altri soggetti in grado di contribuire ai lavori del Comitato di Coordinamento degli Spoke;
- b) il Comitato Tecnico Scientifico, a cui possono partecipare tutti i Membri della Fondazione, con la funzione di definire gli indirizzi strategici ed operativi dell'ente e fornisce raccomandazioni non vincolanti in merito alle direttrici strategiche del Programma di Ricerca e vigila sulla corretta esecuzione del Programma di Ricerca. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre invitare altri soggetti in grado di contribuire ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico;
- c) l'Advisory and Stakeholders Board, a cui possono partecipare tutti quei soggetti che sono portatori di interessi per le attività della Fondazione, con la funzione di fornire al Comitato Tecnico Scientifico e/o al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni non vincolanti in merito alle direttrici strategiche del programma di ricerca e con la funzione di supportare le attività di disseminazione sul territorio. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre invitare altri

soggetti in grado di contribuire ai lavori dell'Advisory and Stakeholders Board;  
d) altri Comitati ritenuti utili ai fini di supporto e consulenza qualificata per l'assunzione di decisioni strategiche.

**20.2** Il funzionamento dei predetti comitati, se istituiti, dovrà essere disciplinato da appositi regolamenti che dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

**20.3** I Comitati decadono alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati, e rimangono in carica per le funzioni programmate fino alla nomina dei nuovi Comitati.

**20.4** Ciascun componente di tali comitati, al momento della nomina, se richiesto, dovrà sottoscrivere un Non-Disclosure Agreement al fine di mantenere la più completa confidenzialità su informazioni, dati e risultati delle attività di ricerca, sui progetti, sulle proposte di finanziamento e su ogni altro dato che, per sua natura o per esplicita indicazione scritta, sia da considerare confidenziale.

## **Art. 21**

### **Libri della Fondazione**

**21.1** I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- a) il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro dei verbali dell'Assemblea dei Membri della Fondazione;
- c) il libro dei verbali dell'Organo di Controllo e Revisione;

Detti libri sono conservati presso la sede della Fondazione.

## **Art. 22**

### **Bilancio**

**22.1** L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

**22.2** Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno la Fondazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile, con le modalità previste dagli artt. 14 e 17.

## **Art. 23**

### **Destinazione degli utili e modalità di erogazione delle rendite**

**23.1** Ferme le disposizioni del DD in relazione ai fondi da assegnare alla Fondazione ed alla loro destinazione, le risorse, gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

## **Art. 24**

### **Scioglimento ed estinzione della Fondazione**

**24.1** La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal Codice Civile per le fondazioni riconosciute. Per l'esecuzione della liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

**24.2.** In caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto ad enti le

cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione.

**Art. 25**  
**Controversie - Foro competente**

**25.1** Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

**Art. 26**  
**Disposizione in materia di prevenzione della corruzione e del riciclaggio**

**26.1** I Membri della Fondazione e i Sostenitori e i loro rappresentanti all'interno della Fondazione hanno l'obbligo di svolgere le attività connesse direttamente o indirettamente alla presente Fondazione nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione della corruzione e riciclaggio nonché delle eventuali policy interne di cui la Fondazione dovesse dotarsi. La violazione delle leggi sopra menzionate da parte di uno dei Membri o di suoi rappresentanti nello svolgimento delle summenzionate attività, accertata con atto formale emesso dall'autorità giudiziaria competente, costituirà causa di esclusione dalla Fondazione del Membro medesimo.

**Art. 27**  
**Codice etico**

**27.1** La Fondazione può adottare un proprio Codice Etico recante norme etiche e di comportamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 28**  
**Norma di rinvio**

**28.1** Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge.